



## AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARI DI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ CUP: E54H22000270006**

### Premesse generali

Nell'ambito delle progettualità previste dal PNRR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso il progetto presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Troia, a valere sul finanziamento previsto per la realizzazione degli interventi di cui alla M5C2 - Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità". Tale investimento ha lo scopo di realizzare Percorsi di autonomia per 12 persone con disabilità, attraverso la costruzione di progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa correlati all'abitare in autonomia.

Secondo quanto disposto dal Ministero del Lavoro Politiche Sociali, il progetto prevede tre linee di azione, di cui la prima è propedeutica alle altre due:

***A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato, a cura di una équipe multidisciplinare condiviso con la persona beneficiaria.***

***B. Inserimento in gruppi appartamento dotati di domotica e assistenza a distanza.***

***C. Percorso formativo finalizzato all'inserimento lavorativo.***

Il progetto, prenderà avvio presumibilmente entro il 1 aprile 2024 e si concluderà improrogabilmente entro marzo 2026 e prevede l'attivazione di due gruppi appartamento in soluzioni residenziali identificate sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Troia. Ciascun appartamento potrà essere abitato da un minimo di 2 ad un massimo di 6 persone.

### Art. 1 - Obiettivi

L'obiettivo generale del presente Avviso pubblico è quello di individuare soggetti beneficiari interessati ad avviare un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa.

Il percorso di autonomia prevede tre distinte fasi cronologiche integrate:

- ***Prima fase - Definizione e Attivazione del Progetto Individualizzato.***

Il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità. Obiettivi di questa fase sono: lo sviluppo delle competenze idonee a favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana in ambito domestico, sociale e lavorativo, la costruzione di percorsi di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine.

Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, individuando i necessari "sostegni". L'Unità di Valutazione Multidisciplinare valuterà la sostenibilità del percorso da parte di ciascun richiedente procedendo con l'eventuale definitiva ammissione al beneficio.

- ***Seconda fase - l'Abitazione***

Ciascun beneficiario, nei tempi e nei modi definiti nel progetto personalizzato, trasferirà il proprio domicilio presso il gruppo appartamento individuato. Obiettivo di tale fase è l'avvio di una graduale sperimentazione di residenzialità che non esaurisca la sua funzione al mero sostegno ed inserimento abitativo, ma che garantisca la realizzazione di percorsi di vita orientati all'inclusione sociale ed alla progressiva autonomia. Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante. Presso il domicilio sono attivati i sostegni a supporto delle attività di vita quotidiana.

### ▪ **Terza fase – l'Inclusione Sociale e Lavorativa**

In favore di ciascun beneficiario saranno attivati percorsi di inclusione sociale, formazione anche digitale e inclusione lavorativa attraverso tirocini presso aziende, enti pubblici e del terzo settore anche avvalendosi dove fosse possibile, dello smart working. Il percorso si conclude con l'eventuale autonomia personale ed economica del beneficiario.

Si intende specificare che non è possibile aderire parzialmente agli interventi, il percorso di autonomia da sviluppare viene definito dal progetto personalizzato (fase propedeutica) e si realizza attraverso l'esperienza dell'abitare in autonomia unita all'esperienza formativa e lavorativa. La mancata adesione ad uno solo dei tre interventi sopra descritti, impedirebbe la costruzione di un reale e concreto percorso di autonomia.

Gli obiettivi che le persone con disabilità, coinvolte nel progetto raggiungeranno:

- ✓ l'accrescimento della consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità;
- ✓ l'esercizio dell'inclusione sociale;
- ✓ il consolidamento della propria autonomia e autodeterminazione.

### **Art. 2 – Soggetti beneficiari: requisiti di accesso, criteri di priorità e valutazione delle istanze**

Possono presentare domanda di ammissione al progetto persone con disabilità, già in carico ai servizi pubblici territoriali, ma anche persone con disabilità non ancora valutate dai servizi pubblici preposti, che vorranno candidarsi a questo Avviso pubblico.

#### **A. Requisiti di accesso:**

1. Avere la cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
2. Essere residente, alla data di pubblicazione del presente Avviso, in uno dei Comuni del Distretto Socio Sanitario Troia-Accadia di seguito indicati:  
  
Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia
3. Avere un'età compresa tra 18 – 64 anni;
4. Essere in possesso della certificazione attestante la diagnosi di disabilità (es. L. 104/92, invalidità civile, L. 68/99, ecc.);
5. Essere in condizione di disoccupazione alla data di avvio del percorso di autonomia, identificata con la data di presa in carico da parte della Unità di valutazione multidisciplinare (UVM);

I requisiti devono permanere in capo ai richiedenti per tutta la durata del progetto.

#### **B. Criteri di priorità**

Saranno valutati prioritariamente i beneficiari:

- ❖ che manifestano un'adeguata capacità personale di autodeterminazione ad individuare la scelta di vita Indipendente che si vuole intraprendere e capacità di costruire relazioni sociali e di interazione all'interno di un gruppo di persone.
- ❖ che hanno un grado di limitazione dell'autonomia non elevato o comunque compensabile con l'aiuto di ausili, come rilevabile dal verbale di accertamento dell'invalidità civile e dalla valutazione multidimensionale dell'equipe multidisciplinare;
- ❖ che non necessitano di assistenza h 24 e/o di assistenza per la somministrazione di terapie farmacologiche;
- ❖ la cui rete di sostegno familiare risulta fortemente carente o a grave rischio di depauperamento a causa della vulnerabilità dei componenti conviventi (es: genitori anziani o a loro volta disabili, presenza di altri disabili tra i parenti conviventi, ecc.);
- ❖ con una precarietà della condizione abitativa e ambientale;
- ❖ con un'età compresa tra i 18 e i 50 anni;
- ❖ in possesso di licenza media;

### C. Valutazione delle richieste

Le domande verranno esaminate progressivamente, in ordine temporale di arrivo, per consentire agli uffici competenti di procedere con speditezza anche ai fini dell'attivazione eventuale del soccorso istruttorio previsto dall'art. 6 della L. 241/1990, al fine di integrare rapidamente la documentazione carente, favorire il tempestivo, efficace e corretto avvio degli interventi e assicurare, quindi, il conseguimento di traguardi e obiettivi fissati.

L'Ufficio di Piano si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa.

L'individuazione dei beneficiari sarà effettuata da un'apposita **Equipe Multidisciplinare** costituita da personale specializzato (Distretto socio-sanitario e ATS) che valuterà, a suo insindacabile giudizio, l'idoneità delle candidature e la priorità di accesso al progetto anche in relazione alla formazione e composizione del gruppo che coabiterà negli alloggi messi a disposizione.

Qualora il numero dei beneficiari del presente avviso risultasse inferiore ai 12 previsti dalla progettazione ministeriale, l'Ufficio di Piano, si riserverà di valutare l'iter da intraprendere per il raggiungimento del target fissato, con l'adozione di opportuni provvedimenti. Laddove, invece, il numero degli idonei risultasse maggiore rispetto ai 12 previsti, in caso di rinuncia o di altre manifestazioni di impossibilità alla partecipazione progettuale, si procederà con l'inserimento di altri beneficiari idonei secondo le valutazioni effettuate dall'equipe multidisciplinare.

Qualora, in qualsiasi fase del procedimento, si rilevi la falsità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso sarà escluso dalle progettualità in parola, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

### Art. 3 - Modalità di presentazione domanda

Le domande dovranno essere presentate, **entro 30 gg dalla pubblicazione del presente Avviso**, dalla persona con disabilità o da chi lo rappresenta legalmente (Amministratore di sostegno, tutore, procuratore), utilizzando apposito modulo (Allegato A), sottoscritto e compilato in ogni parte e corredato della documentazione richiesta, secondo le seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo [protocollo@pec.comune.troia.fg.it](mailto:protocollo@pec.comune.troia.fg.it)
- consegna al protocollo del Comune di residenza, che avrà cura di trasmetterlo al comune Capofila

La domanda deve recare la seguente dicitura:

***"Manifestazione di interesse PNRR Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità";***

**N.B.** L'ATS di Troia, in caso di non raggiungimento del numero massimo dei beneficiari previsti nel presente avviso alla data di scadenza, ossia n. 12, si riserva la possibilità di riaprire la presente procedura o alternativamente di individuare un'altra modalità di selezione delle persone da ammettere al beneficio (ad esempio attraverso segnalazione diretta del Servizio Sociale Professionale).

Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato.

Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso pubblico.

Si specifica che la domanda non dà certezza di ammissione alla progettualità, ma permette di accedere alla fase di verifica dei requisiti e di valutazione di fattibilità del progetto da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare di cui agli articoli precedenti.

Qualora il disabile e/o un proprio familiare avesse a disposizione un'immobile da destinare agli interventi previsti nel presente avviso, consapevole del vincolo di destinazione d'uso per vent'anni potrà indicare, sull'allegato modello di domanda, la propria scelta selezionando la casella: "**disponibilità di immobili di proprietà del disabile e/o del familiare**"

Si precisa che tale indicazione sarà oggetto di valutazione, pertanto non vincolante.

La modulistica è scaricabile dal sito dell'Ambito: <http://www.pianosocialetroia.it/>, dal sito del Comune capofila: <https://www.comune.troia.fg.it/it> e dai siti di tutti i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale di Troia.

#### **Art. 4 - Progetto individualizzato e avvio dei percorsi di autonomia**

La predisposizione e la stesura del progetto individualizzato coinvolgeranno: il beneficiario, la famiglia ove presente o il rappresentante legale, il servizio sociale del Distretto, il servizio specialistico dell'ATS ed eventuali altri operatori.

Il progetto sarà sottoscritto dal case manager e dal beneficiario o da chi lo rappresenta legalmente e sarà conservato agli atti, tramite protocollazione generale del Comune Capofila.

L'adesione al progetto implica la realizzazione di tutte le azioni (A - B - C) indicate in premessa.

Il beneficiario si impegna, inoltre, a garantire un budget mensile finalizzato a far fronte alle spese personali e alimentari.

#### **Art. 5 - Pubblicità e Comunicazioni**

Il presente Avviso sarà pubblicato nella sezione "Contributi e sussidi" e all'Albo pretorio del Comune di Troia (comune capofila) e sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito di Troia.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura si intenderanno notificate tramite pubblicazione sul sito internet del Comune capofila: <https://www.comune.troia.fg.it/it>.

#### **Art. 6 - Informazioni finali**

La presente procedura è gestita dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Troia. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso. Per informazioni e/o chiarimenti ai fini della corretta compilazione della domanda potrà essere contattato l'ufficio di Piano ai seguenti recapiti:

tel: 0881/978441 e 978402

mail: [info@pianosocialetroia.it](mailto:info@pianosocialetroia.it)

#### **Art. 7 - Trattamento dati personali**

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati. Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio di Piano.

## **Art. 8 – Revoche**

L'Ufficio di Piano si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che, per questo, i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'ufficio stesso o del Distretto.

## **Norme di Riferimento**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- La Legge n. 162/1998, la quale ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità;
- La Legge quadro 328/2000 art. 1 e 3, che prevede un sistema di welfare plurale con responsabilità e obiettivi condivisi tra i diversi attori sociali e istituzionali del territorio, favorendo la partecipazione dei cittadini singoli e associati alle diverse fasi del processo di costruzione e ampliamento della rete locale dei servizi;
- La Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità del dicembre 2006, ratificata in Italia con la Legge del 03/03/2009 n.18, definisce le linee guida che orientano la programmazione e la realizzazione del sistema dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità. In particolare, nell'art. 19 "gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento" da parte delle stesse "di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società, anche assicurando che le stesse abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione";
- Le Linee Guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. n 669 del 28 dicembre 2018;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istitutivo dello strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);
- D.L. 59 del 6/05/2021 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato alla Commissione in data 30/06/2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;
- Il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, il rispetto di tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia, con particolare

riferimento ai vincoli in materia di contrattualistica pubblica e trasparenza, uguaglianza di genere, pari opportunità, tutela dei diversamente abili, il rispetto del principio del non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 (DNSH);

- L'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- D.D. della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà n. 450 del 09/12/2021, così come modificato da D.D. n. 1 del 28/01/2022, di adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR;
- D.D. della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà n. 98 del 09/05/2022, così come modificato dal D.D. n. 117 del 20/05/2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili, a seguito del quale è stata ammessa al finanziamento la proposta progettuale dell'Ambito di Troia - 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, come da Avviso pubblico PNRR 1/2022 per la realizzazione di due gruppi appartamento per 12 beneficiari - CUP progetto E54H22000270006;
- La Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n.11 del 07.02.2024 con la quale si approva lo Schema del presente Avviso Pubblico.

**La Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso**

---

La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 1, comma 87, Legge n. 549/1995